

**CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA  
DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO**

**C A S E R T A**

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E LA CONSERVAZIONE  
DEGLI IMPIANTI IRRIGUI CONSORTILI**

**Art. 1**

Costituiscono comprensori irrigui i terreni che, in base alla previsione dei progetti di opere pubbliche realizzate, beneficiano dei relativi impianti di irrigazione.

Costituisce comprensorio irriguo denominato, "**Mazzafarro**", il territorio in Dx Volturmo, compreso tra la ferrovia Napoli-Roma, la statale Domiziana, l'argine del fiume Volturmo e la strada lungo Agnena, ricadente nei comuni di Cancellone, Castelvolturmo e Mondragone.

Costituisce comprensorio irriguo denominato "**Parete**", il territorio in Sx Regi Lagni, ricadente nei comuni di Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Frignano, Lusciano, Parete, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Teverola, Trentola, Villa di Briano, Villa Literno (provincia di CE) e Giugliano in Campania (provincia di NA).

**Art. 2**

I terreni inclusi nei territori di cui all'articolo precedente sono iscritti nel catasto irriguo consortile, il quale, diviso per comprensori, distretti, comizi e/o settori, è formato dai seguenti documenti:

A) *Registro delle utenze*, raggruppate per Comune censuario nel quale sono elencati i seguenti dati:

1. Comprensorio;
2. Ditta catastale con indicazione del foglio di mappa, numero di particelle, estensione, qualità e classe;
3. Eventuale affittuario indicato dal proprietario;
4. Distretto, comizio e/o settore;
5. Impianto irriguo aziendale;
6. Gruppo di consegna, corpo d'acqua erogabile;
7. Contatore di misura del volume d'acqua erogato e relativo dispositivo di prelievo;
8. Apparecchiature idrauliche e meccaniche esistenti.

Qualora il fondo sia condotto in fitto, il proprietario *comunicerà nelle forme di legge, restando obbligato in solido qualora l'affittuario non provveda a quanto dovuto*, al Consorzio i dati anagrafici e fiscali relativi all'affittuario. L'affittuario, *quale* effettivo utilizzatore dell'impianto, è assoggettato a tutto quanto previsto dal presente regolamento.

B) Schedario delle utenze, disposte in ordine alfabetico. Ciascuna scheda contiene i dati di cui al punto A.

Il catasto irriguo consortile *sarà* conservato su supporto magnetico o ottico. I dati di cui ai punti 6, 7, 8, e 9 saranno inseriti se e quando disponibili.

### **Art. 3**

Il registro e lo schedario delle utenze vengono periodicamente aggiornati d'ufficio dal Consorzio per confronto con i dati desunti dal catasto erariale ovvero a richiesta degli interessati. *In tal caso sarà esibita la documentazione comprovante* l'avvenuta variazione.

### **Art. 4**

Le richieste di rettifica e di variazione da parte degli interessati vanno fatte con domanda indirizzata al Consorzio, completata di dati anagrafici e corredata della documentazione probatoria.

### **Art. 5**

A mano a mano che in dipendenza dell'esecuzione di opere di completamento e di ampliamento della rete irrigua, la superficie dei comprensori viene ampliata, il Consorzio provvederà *all'adeguamento del* catasto irriguo consortile.

### **Art. 6**

La distribuzione dell'acqua per uso irriguo nei comprensori, di norma, ha inizio nel mese di aprile e termina nel mese di settembre.

Eventuali anticipi, ritardi o prolungamenti della stagione irrigua, rispetto ai termini di cui al comma precedente, compatibilmente con le necessità tecniche manutentorie di carattere ordinario e straordinario della rete e con la disponibilità di acqua, formeranno oggetto di apposite deliberazioni da adottarsi tempestivamente, a giudizio insindacabile della Deputazione amministrativa.

Di tanto sarà data notizia mediante manifesti affissi nei singoli Comuni.

#### **Art. 7**

Per il comprensorio “Mazzafarro”, l'erogazione dell'acqua all'utenza sarà compresa nelle 16 ore per sei giorni alla settimana dal lunedì al sabato con inizio alle ore 6,00 di lunedì, termine alle ore 12,00 di sabato, sosta giornaliera dalle ore 12,00 alle ore 20,00 dal lunedì al venerdì, salvo diverse determinazioni dell'Amministrazione Consortile.

L'acqua sarà prelevata dagli utenti nei limiti consentiti dall'impianto, secondo quanto stagionalmente verrà determinato dalla Deputazione amministrativa; l'apertura e la chiusura delle bocchette di derivazione saranno eseguite dagli agricoltori interessati. E' vietata l'apertura delle bocchette in orari diversi da quelli segnalati per la distribuzione.

Per il comprensorio “Parete” la distribuzione, di norma, è turnata. La distribuzione avverrà sulla base di una erogazione giornaliera di 24 ore per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì e di 10 ore il sabato.

Per ogni comizio possono, contemporaneamente, prelevare acqua dalle bocchette non più di due utenti. E' vietata l'apertura delle bocchette fuori dagli orari di consegna e della turnazione.

#### **Art. 8**

Qualsiasi manomissione alle bocchette di erogazione è severamente proibita.

#### **Art. 9**

Ogni utente può prelevare acqua da un solo idrante per volta, se il suo fondo è dotato da uno a tre idranti; può prelevare, contemporaneamente, da due idranti, se il suo fondo è dotato da quattro a sei idranti; può prelevare contemporaneamente da tre idranti, se il fondo è dotato di un numero di idranti superiore a sei.

Le modalità di prelievo di cui al comma precedente, in caso di turnazione saranno disciplinate in sede di predisposizione dei turni.

Nell'ipotesi in cui un gruppo di consegna serva più utenze anche a seguito di divisione di proprietà, il proprietario del terreno su cui insiste il gruppo di consegna dovrà consentire a favore degli utenti cointeressati il passaggio di tubazioni mobili per la derivazione dell'acqua, nel rispetto delle norme del codice civile in materia di servitù coattive.

Il Consorzio si riserva la facoltà, su richiesta e a spese degli utenti interessati, d'installare nuove apparecchiature tali da consentire prelievi autonomi nelle singole proprietà, sempre compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'impianto, *fatto salvo il rispetto delle*

*prescrizioni di cui al precedente art. 7.*

#### **Art. 10**

E' fatto obbligo agli utenti, prima di effettuare qualsiasi manovra, chiudere l'apposita saracinesca montata su ogni idrante. Solo successivamente a detta operazione potranno manovrarsi altri organi di chiusura o meccanismi (semoventi, ali piovane ecc.), impiegati dall'utente per la distribuzione. Ciò allo scopo di evitare danni all'impianto ed alle proprietà confinanti. I trasgressori saranno tenuti al pagamento dei danni arrecati.

#### **Art. 11**

Quando per eventi di carattere eccezionale o di forza maggiore il Consorzio si trovi nella necessità di ridurre la portata delle condotte principali, il Consorzio stesso adotterà nel corso dell'irrigazione quei provvedimenti che riterrà più idonei a ripartire la conseguente carenza fra i consorziati senza che gli stessi abbiano diritto a risarcimento o indennizzi, a qualsiasi titolo.

#### **Art. 12**

Il Consorzio, quando cause di forza maggiore o esigenze di funzionamento della rete di distribuzione lo rendessero necessario, può ridurre o sospendere temporaneamente la distribuzione dell'acqua, senza che i consorziati abbiano diritto ad indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo.

#### **Art. 13**

Restano a cura e responsabilità degli utenti la conservazione e sorveglianza dei manufatti ricadenti sui fondi di loro proprietà e particolarmente delle apparecchiature per il prelevamento dell'acqua dalla rete di distribuzione nonché dei contatori ove installati.

Le apparecchiature mancanti o rotte saranno rifornite dal Consorzio ed il relativo costo sarà addebitato al proprietario del terreno interessato mediante versamento su apposito cc. postale intestato al Consorzio.

Gli utenti che, comunque, provocano danni agli impianti consortili, sia nei tratti in cui questi passano nel loro terreno, sia altrove, hanno l'obbligo di avvertire immediatamente l'ufficio consortile o il personale sito sul posto per gli opportuni provvedimenti. Il relativo costo della riparazione sarà addebitato al proprietario del terreno interessato che provvederà al pagamento mediante versamento su apposito cc. postale

intestato al Consorzio. Tutti gli utenti sono tenuti, in ogni caso, a prestare la loro collaborazione al fine di prevenire o segnalare eventuali danni agli impianti ed ai materiali consortili.

#### **Art. 14**

E' assolutamente vietata la cessione, sia a titolo gratuito che oneroso, dell'uso dell'acqua di spettanza dei singoli fondi.

Chiunque farà cessione dell'uso dell'acqua sarà passibile dell'interruzione dell'erogazione dell'acqua per una o due stagioni irrigue e il contributo per l'acqua ceduta sarà quintuplicato e posto a carico del trasgressore.

#### **Art. 15**

Per tutte le condotte, i manufatti ed ogni altra opera esistente, è vietato qualunque *modifica del loro stato*. E' altresì vietata l'applicazione di apparecchiature che alterino l'erogazione dei gruppi di consegna.

#### **Art. 16**

Gli utenti devono consentire l'accesso alla rete irrigua, anche con mezzi meccanici, al personale del Consorzio per necessità inerenti all'esercizio irriguo e per interventi manutentivi.

Essi avranno diritto ad essere indennizzati nel caso di danni arrecati alle colture e alle piantagioni, solo al di fuori delle fasce di terreno espropriate o asservite.

Eventuali inconvenienti possono formare oggetto di reclamo da presentare al Consorzio che deciderà nel merito.

#### **Art. 17**

*Prelievi diretti di acqua dal canale adduttore sia nel comprensorio "Mazzafarro", sia in tutte le aree attigue al canale stesso, saranno perseguite a norma di legge.*

#### **Art. 18**

La violazione delle norme stabilite dal presente regolamento *comporta*, ove il fatto non costituisca reato, interruzione della erogazione dell'acqua per un periodo *non inferiore a 30* giorni naturali, continui e successivi di stagione irrigua ad un massimo di una intera stagione irrigua, secondo la gravità della violazione *previa notifica dell'interruzione del servizio da farsi con lettera raccomandata a firma del Legale rappresentante del Consorzio. Avverso il succitato provvedimento è ammessa memoria*

*difensiva.*

E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno *al consorzio*.

#### **Art. 19**

Ciascun utente dovrà corrispondere al Consorzio il contributo *irriguo* fissato dall'Amministrazione *per le* spese di gestione non coperte da finanziamento pubblico.

#### **Art. 20**

Ogni anno il Consorzio redige il preventivo di gestione della stagione irrigua rappresentata dall'analisi dei diversi fatturi tecnico-economici afferenti le due fasi in cui si articola l'attività, quella di Manutenzione, consistente nella tenuta in efficienza e/o messa in funzione degli impianti indispensabile anche in assenza di utilizzo, e quella di Esercizio riguardante l'attività di movimento e di funzionamento degli impianti (sbarramento, sollevamento ecc.) più propriamente legata all'erogazione del servizio. In particolare si avranno per entrambe le attività di Manutenzione ed Esercizio;

#### SPESE FISSE

il cui onere cederà a carico della proprietà anche in assenza dell'attività di distribuzione delle acque ad uso irriguo.

#### SPESE VARIABILI

la cui entità è legata all'erogazione del servizio nonché ad interventi straordinari di varia natura che risultasse necessario effettuare agli impianti, alla rete primaria e secondaria, ai mezzi meccanici ecc.

#### **Art. 21**

Al termine di ciascuna stagione irrigua sarà compilato il consuntivo di gestione che terrà conto degli eventuali concorsi di finanziamenti pubblici.

#### **Art. 22**

I preventivi ed i consuntivi di gestione, sentito le organizzazioni di categoria (Coldiretti, C.I.A. e Unione Agricoltori) saranno approvati dalla

Deputazione amministrativa consortile.

### **Art. 23**

Sulla base dei preventivi di gestione sarà determinata la misura dei contributi fissi provvisori *da riscuotere nel rispetto delle vigenti modalità di riscossione. Con analoghe modalità saranno messe in riscossione e sulla base delle risultanze del consuntivo di gestione le residue quote di contributo a carico degli utenti.*

### **Art. 24**

Nelle more del completamento della dotazione di contatori all'utenza, le spese di esercizio saranno ripartite, per le aree dotate di contatori in base ai prelievi effettuati, mentre per le aree in corso di attrezzamento, tenendo conto della coltura ordinaria sul territorio e dell'idroesigenza distintamente per Parete e Mazzafarro.

È comunque in facoltà dell'Amministrazione richiedere agli utenti un acconto sulla base dei costi a metro cubo dell'acqua erogata risultante dal consuntivo dell'anno precedente fatto salvo l'eventuale conguaglio di cui al primo comma del presente articolo.

### **Art. 25**

Accertata *l'inadempienza* dell'utente in ordine all'obbligo del pagamento del contributo consortile di irrigazione *sarà disposta senza preavviso la sospensione del servizio per l'utente morosi.*

Si provvederà alla riattivazione dell'erogazione dell'acqua solo successivamente alla dimostrazione da parte dell'utente dell'avvenuto adempimento al proprio obbligo di pagamento.

*La riattivazione del servizio avrà luogo esclusivamente allorquando l'utente moroso avrà documentato di aver assolto all'obbligo dei pagamenti.*

*Le spese per la chiusura e riapertura e riapertura degli idranti sono posti a carico dell'utente moroso e corrisposte al consorzio mediante versamento sul cc. postale intestato al consorzio nell'importo dallo stesso determinato.*

### **Art. 26**

Per i terreni ricadenti nelle zone dei comprensori irrigui che saranno serviti di impianto la cui costruzione non sia stata ancora completata e collaudata, il Consorzio, ove la disponibilità di acqua, le capacità e l'efficienza delle canalizzazioni già in esecuzione lo consentano, si riserva

la facoltà di concedere a titolo precario il prelevamento dell'acqua addebitando anche per le opere provvisorie la relativa spesa all'interessato che ne abbia fatta richiesta.

#### **Art. 27**

Le nuove aree servite da nuovi impianti irrigui consortili che andranno in esercizio, saranno equiparate ai comprensori di Parete e Mazzafarro.

#### **Art. 28**

Disposizione transitoria.

Il presente regolamento, ad eccezione dei criteri di riparto del contributo irriguo, andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua definitiva approvazione.